

61 verona

architetti



ARCHITETTI VERONA

Rivista bimestrale sulla professione di architetto
fondata nel 1959
Terza Edizione - Anno X
Aut. del Tribunale di VR n.1056 del 15/06/1992

Editore

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VERONA

CONSIGLIO DELL'ORDINE

(Comitato di Redazione di Architetti Verona)

Presidente: Giorgio Massignan
Vice-presidente: Arnaldo Toffali
Segretario: Marco Arfellini
Tesoriere: Giancarlo Franchini
Consiglieri: Paola Bonuzzi
Iris Franco
Lorella Polo
Paola Ravanello
Enrico Savoia

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Susanna Grego
Revisori: Marco Angelo Brugnoli
Andrea Cugola
Raffaele Malvaso
Andrea Mantovani

Direttore: Giorgio Massignan

Coordinatori: Susanna Grego
Paola Ravanello

Comitato scientifico: Anna Maria Braioni •
Maurizio Carbognin • Roberto Carbognin •
Eugenio Turri • Daniela Zumiani

Redazione: Morena Alberghini • Marco
Ardielli • Lino Vittorio Bozzetto • Filippo Bricolo
• Marco Brugnoli • Nicola Brunelli • Nicola
Cacciatori • Sara Caloi • Gianmaria Colognese •
Mariano Dal Forno • Andrea Donelli • Stefania
Emiliani • Federico Castagna • Abas Ali Gharib
Nicola Grandis • Elena Granuzzo • Desana
Lyskova • Alexandros Mefalopoulos • Marco
Molon • Giovanni Elia Perbellini • Paolo Pieri •
Laura Scarsini • Arnaldo Toffali • Alberto Zanardi
• Enrico Zorzi

Copertina: Zeno Guarienti - Susanna Grego
Impaginazione: Zeno Guarienti
Studio 12

Redazione: Via Oberdan, 3-37121 VERONA
Tel. 0458.034.959 (2 linee r.a.) - Fax 0455.923.19
Direttore Responsabile: Giorgio Massignan

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:



Via Dietro Pallone, 12 - 37121 Verona
Tel. / Fax: 0458.034.290
e-mail: studio12@guarienti.com

Stampa: Grafiche Fabula - Verona

S o m m a r i o

- Giorgio Massignan 11 **Editoriale**
- Alberto Zanardi 12 **Next... or not... next?**
- Nicola Brunelli
Nicola Cacciatori 18 **C+S Associati: opere e progetti**
- Maria Alessandra
Segantini 20 **Concorsi / appunti.doc**
- Giuseppe Gregorelli 22 **"Elettromog": leggi,
normative, rilevamenti
e misure di tutela**
- Laura Scarsini 24 **Vetro strutturale**
- Federico Castagna 28 **Steven Holl Architetto.
Note di visita alla mostra**
- Giovanni-Elia Perbellini 32 **L'eredità dei futuristi**
- a cura di Elena Granuzzo 35 **Mostra: Transavanguardia**
- a cura di Laura Scarsini 36 **1° "piano"
Architetture contemporanee
del territorio veronese**
- Federico Castagna 44 **Biblioteca**
- Morena Alberghini 46 **Calendario**

Foto delle immagini: Guida a Palazzo Barbaran Da Porto, ed. Retari Club (prima di copertina); Catalogo della Biennale 2002.

Gli articoli e le loro firme esprimono l'opinione degli Autori, e non impegnano l'Editore e la Redazione del Periodico. La rivista è aperta a tutti. Architetti e non, attendiamo infatti le loro collaborazioni. La riproduzione di testi e di immagini è concessa citando la fonte.

L'AGAV ha bandito un concorso di tesi di architettura con tema "La città di Verona". Tra tutte le tesi progettuali che arriveranno, una giuria qualificata sceglierà 20 tesi che saranno esposte in una mostra che verrà allestita all'interno della Sala Boggian nel museo di Castelvecchio ad Aprile 2003 (scadenza: 15 Febbraio 2003). Per maggiori informazioni: www.agav-vr.com



Gli elaborati dei concorsi "Artigianato - Design" e "Cinema idea in un loft" sono stati oggetto di una pubblicazione che verrà distribuita in occasione della manifestazione "Vivi la casa" e successivamente sarà a disposizione presso la nostra sede.

Ricordiamo ai colleghi che possono inviarci i loro elaborati per la pubblicazione all'interno della rubrica "Primo Piano" (vedi Architetti Verona n° 59).

Chi volesse scrivere alla Redazione può utilizzare i seguenti indirizzi:
e-mail: red-arch-verona@tiscali.it
Redazione Architetti Verona
Via Oberdan, 3 - 37121 Verona

Questo numero è stato curato da:
Susanna Grego

c+s associati: opere e progetti

nicola
brunelli

nicola
cacciatori



▲ scuola elementare di Caprino Veronese (1997)



▲ Asilo nido di Mirano (1999)

▼ Padiglione per l'8a Biennale di Architettura di Venezia (2002)

► Nella pagina successiva: scuola media di Caprino Veronese (1997) e complesso ex-conterie a Murano (VE)



Sabato 9 novembre 2002, nella sala conferenze dell'Ordine degli Ingegneri in via Leoncino, invitati dall'Agav e con il patrocinio del Collegio degli Ingegneri e degli Architetti di Verona, sono intervenuti gli architetti Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini, due progettisti emergenti sicuramente protagonisti del dibattito architettonico che si delinerà nei prossimi anni.

Carlo Cappai, figlio d'arte e Maria Alessandra Segantini, architetto capace ed esuberante, fondatori dello studio C+S ASSOCIATI, durante la conferenza hanno illustrato alcune delle loro più recenti realizzazioni, tra le quali il complesso scolastico da poco ultimato a Caprino Veronese.

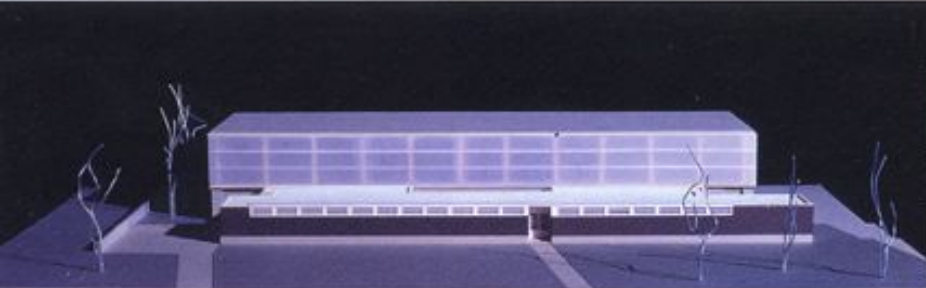
Nonostante la giovane età, essi si dimostrano architetti di carattere; possiedono indubbie doti progettuali e li contraddistingue una dinamicità che li ha portati negli ultimi anni a vincere vari concorsi di architettura, a collezionare vari premi e menzioni, a pubblicare sulle maggiori riviste specializzate e ad esporre alcuni lavori nell'ultima edizione della Biennale di architettura di Venezia.

I progetti mostrati durante la conferenza, come più volte ha ribadito anche Alessandra Segantini, evidenziano una architettura introversa, cioè rivolta verso l'interno: tanto semplice, lineare e rispettosa del contesto esternamente, quanto complessa, ricca e fantasiosa all'interno dell'edificio. Per i due architetti, che vivono e lavorano a Venezia, ogni progetto rappresenta comunque l'occasione per "ripensare una porzione di città" - il progetto è concepito come un intervento che

ha quindi una valenza urbana - pur mantenendo un doveroso rispetto per il contesto con cui si trovano ad interagire.

Le loro architetture semplici e lineari si "permettono esternamente solo minime vibrazioni" dovute all'uso dei materiali e al sapiente utilizzo della luce che crea suggestivi chiaroscuri, movimenti impercettibili in prospetti che potrebbero passare inosservati, se non fosse per l'eleganza e la rigorosità che li contraddistinguono.

Nei progetti, ma soprattutto negli edifici realizzati da C+S ASSOCIATI si evidenzia l'inclinazione dello studio alla continua ricerca dei materiali, nonché della soluzione tecnicamente più appropriata al caso specifico, senza cadere nella trappola della ripetizione: una ricerca tecnica e tecnologica che accompagna, asseconda e integra quella compositiva. Il linguaggio architettonico di Carlo Cappai ed Alessandra Segantini può essere identificato, perciò, nei seguenti punti: rispetto per il contesto urbano ed architettonico e "umiltà del progetto", che non deve essere invasivo imponendo nuove forme al tessuto urbano esistente, bensì concepito con "saggezza" per instaurare un dialogo sinergico con il contesto, un rapporto di continuità, un unicum quindi e non una dissonanza; inoltre ricerca delle forme e dei materiali presenti storicamente nella città, testimoni dell'architettura del luogo; il tema della superficie è ricorrente, la facciata tramite variazioni impercettibili vibra, da rappresentazione piatta diviene forma tridimensionale; La trasformabilità degli edifici, il loro cambiamento di aspetto tra il giorno e la notte, ottenuto con un appropriato uso della luce, sia essa



naturale o artificiale, che li rende vivi e mutevoli come la società in cui sono proiettati, che è in continua evoluzione; complessità degli spazi interni, articolati, moderni, efficienti, funzionali: complessità che si ottiene anche con l'uso della luce, che crea e modella lo spazio (utilizzo di ampie vetrate, lucernari, ecc.).

Le opere presentate durante l'incontro sono: il complesso scolastico di Caprino Veronese, le residenze per studenti a Murano, i 12 alloggi popolari a Marcon, il progetto per la realizzazione di alcuni edifici residenziali nell'area ex-Novoli a Firenze, lo studio di un padiglione per la recente Biennale di Venezia ed, infine, il restauro di una fortificazione a pianta circolare situata nell'isola di Sant'Erasmo, nella laguna veneziana.

C+S ASSOCIATI si occupa, come più volte hanno ribadito Carlo Cappai ed Alessandra Segantini, di tutte le fasi che costituiscono il progetto, dalla fase preliminare a quella esecutiva, dalla direzione lavori o artistica - a seconda degli incarichi -, alla stesura dei computi metrici, fino alla verifica della sicurezza nel cantiere, al fine di esercitare un controllo più efficace sul processo di realizzazione di qualsiasi edificio, progettato dallo studio.

I relatori, come abbiamo già anticipato inizialmente, durante il dibattito finale sono riusciti ad instaurare con gli intervenuti un rapporto informale e di complicità, garantendo un libero scambio di opinioni ed affrontando con semplicità e schiettezza, stimolati anche dalle molte domande, le problematiche strettamente collegate alla professione dell'architetto, servendosi della propria esperienza professionale di giovani architetti e portandola come esempio, per meglio rispondere ai quesiti proposti. Durante il dibattito si è parlato a ruota libera di molteplici argomenti, tutti attinenti alle problematiche professionali ed al rapporto tra l'architetto e la società in cui vive e lavora: si è discusso, quindi, della legge Merloni, dell'evoluzione della professione dell'architetto - dalla ormai lontana figura "dell'architetto artigiano" all'associazionismo, alla creazione cioè di grandi gruppi di la-

voro, all'interno dei quali ogni professionista può apportare il proprio contributo e solo così probabilmente assicurarsi la possibilità di essere competitivo; si è parlato di concorsi di architettura, di idee, realizzati e non, si è discusso di amministrazioni pubbliche, di privati, della diffusione della cultura architettonica, della preparazione universitaria, della generazione di architetti e di docenti che ci ha preceduto e altro ancora ...

Per meglio illustrare quanto discusso nel dibattito, ritenendo ciò che è stato detto molto importante per la formazione di un buon professionista, abbiamo chiesto ad Alessandra Segantini di riassumere la sua opinione in una serie di riflessioni, alle quali vi rimandiamo per approfondire quanto qui è stato solamente accennato.

Bibliografia

- C. Cappai, M.A. Segantini, Residenze pubbliche in Veneto*, in «Spazio e Società» n. 81, gennaio-marzo 1998, pp. 90-93.
- M. Mulazzani e M. Reboli*, a cura di, *Residenze pubbliche a Marcon*, Venezia, in «Almanacco di Casabella. Giovani architetti italiani 97-98», Milano 1998, pp. 55-57.
- AA. VV.*, *La ville sur la ville*, Europan 4, catalogo della mostra, Graz 1996.
- M. De Michelis*, a cura di, *Venezia La Nuova architettura*, Ginevra-Milano, 1999, pp. 72-74.
- AA. VV.*, *La nuova Venezia*, in «Pasajes» n. 7, maggio 1999, pp. 14-15.
- M. Mulazzani* a cura di, *Ampliamento di un complesso scolastico a Caprino Veronese*, in «Almanacco di Casabella Giovani architetti italiani 1999-2000», Milano 1998, pp. 52-56.
- M. Mulazzani*, a cura di, *Riqualificazione della scuola media di Caprino Veronese*, in «Almanacco di Casabella Giovani architetti italiani 1999-2000», Milano 1998, pp. 46-49.
- C. Cappai, M.A. Segantini*, *La costruzione della difesa militare della Laguna di Venezia dalla caduta della Repubblica al Regno d'Italia*, in «Dopo la Serenissima. Società, Amministrazione, Cultura nell'Ottocento Veneto», Venezia 2001, pp. 513-576.
- C. Cappai, M.A. Segantini*, *Next Nest*, in: *AA. VV.*, *Lonely Living*, Milano 2002, pp. 61, 82-85, 228.
- AA. VV.*, *Next. 8. Mostra Internazionale di Architettura*, Venezia 2002, pp. 164, 165, 188.

Curriculum Vitae

Carlo Cappai, nato a Venezia (Italia) nel 1966 e **Maria Alessandra Segantini**, nata a Treviso (Italia) nel 1967, vivono e lavorano a Venezia. Svolgono attività di ricerca all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e per altre istituzioni. Nel 1994 aprono lo studio C+S ASSOCIATI.

Partecipano a numerosi concorsi di progettazione ottenendo premi e segnalazioni e vincendo i concorsi:

- "Opera Prima" per l'ATER di Venezia a Marcon (Venezia), 1994 - 1° Premio, realizzato - Menzione speciale al Premio Cosenza 1998;
- Complesso scolastico di Caprino Veronese - Verona, 1997 - 1° Premio, in corso di realizzazione - Premio Oderzo 2001;
- Concorso internazionale in due fasi per la ristrutturazione del complesso delle Ex-Conterie a Murano (Ve) da destinare a residenza studentesca - 1° Premio, in corso di realizzazione;
- Riuso della Torre del Molino Jolly a Castello di Godego (Treviso), 1993 - 1° Premio.

Per l'ATER di Venezia hanno realizzato il progetto per 12 alloggi a Marcon (Venezia) vincitore del concorso "Opera Prima", che ha ricevuto una Menzione alla V edizione del Premio Nazionale di Architettura Luigi Cosenza 1998. Hanno appena terminato la riqualificazione ed ampliamento delle scuole elementare e media di Caprino Veronese con il quale hanno vinto il Premio Oderzo di architettura 2001 e l'ampliamento dell'asilo nido Meneghetti per il Comune di Mirano (Venezia), 1999.

Sono in fase di realizzazione:

- residenze universitarie per 250 studenti a Murano;
 - restauro e riuso della Torre Massimiliano nell'isola di Sant'Erasmo;
 - residenze universitarie per 250 studenti nell'area Fiat-Novoli a Firenze;
 - nuovo Tribunale di Venezia presso la Ex-Manifattura Tabacchi a Piazzale Roma (Venezia);
 - caserma e alloggi dei carabinieri su viale Spellanzon a Conegliano (Treviso);
 - centro culturale del Comune di Selvazzano Dentro (Padova);
 - centro sportivo e di attrezzature ricettivo-alberghiere per il parco delle Dolomiti in località Boscherai a Pedavena (Belluno);
 - parcheggio interrato e la piazza nell'area Ex-Caserma San Marco a Conegliano (Treviso);
- Hanno esposto alla 8. Biennale di Architettura di Venezia.
- I lavori dello studio sono pubblicati in riviste nazionali ed internazionali.

